



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 – 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

ORIGINALE

OGGETTO:	Assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità Emergenza Covid 19 - nuova dotazione finanziaria. Approvazione criteri per l'assegnazione di buoni spesa.	N.451 R.G. N.301 R.P.	del 21-12-2020
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------	-----------------------

DETERMINAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

che, l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

che, il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1.2.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO

Che, le misure di contenimento adottate per la diffusione del predetto virus, essendo basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

DATO ATTO che, con il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 5.3.2020, n. 13, sono state individuate urgenti misure di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);

VISTI

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati il 23 febbraio 2020, il 25 febbraio 2020, il 1° marzo 2020, il 4 marzo 2020, l'8 marzo 2020, il 9 marzo 2020 e l'11 marzo 2020 con i quali sono stati adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato decreto-legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (Dpcm 9.3.2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio;
- il D.l.n.18 del 17 marzo 2020 che introduce ulteriori misure di contenimento;
- l'art. 1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale), comma 1, lett. a) del DPCM 22 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 con la quale vengono stabiliti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili":

a) Articolo 1 (Risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare)

I) In relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, il Ministero dell'interno, entro il 31 marzo 2020, dispone, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, con apposito procedimento legislativo, il pagamento di un importo pari ad euro 400.000.000,00 [...];

b) Articolo 2 (Riparto risorse per solidarietà alimentare)

I) Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite ai comuni di cui agli allegati 1 e 2 della presente ordinanza, individuando per il Comune di Possagno un importo pari a € 17.188,78;

II) Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, [...], ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

III) L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

- il Decreto "RistoriTer", approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 novembre scorso, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno di un nuovo fondo per la solidarietà alimentare da 400 milioni. Come previsto dall'art. 2 della bozza di Decreto, il fondo sarà poi suddiviso tra i Comuni, con le stesse modalità della scorsa primavera, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso, sulla base dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, al fine di erogare buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità a famiglie e persone in stato di indigenza.

RITENUTO opportuno riapprovare i criteri di cui all'allegato A) precedentemente approvati con la determinazione n. 192/2020, in quanto è stato necessario apportare delle modifiche ad alcune condizioni da prevedere nel bando per l'erogazione dei buoni spesa;

VISTA la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 22 prevede misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il ODCPM N.658/2020;

DETERMINA

- 1) **Di dare** attuazione alle misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi dell'OCDPC n. 658 del 29.03.2020 rese necessarie dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso consegna di buoni spesa/voucher utilizzabili per l'acquisto di prodotti alimentari,
- 2) **Di approvare i criteri per l'assegnazione di buoni spesa di cui all'ALLEGATO 1**, ai fini dell'assegnazione di buoni spesa/voucher per l'acquisto di generi alimentari, come meglio specificato nel bando, da destinare alle famiglie in situazione di temporaneo disagio economico, che non usufruiscano di altre provvidenze pubbliche e/o di fondi derivanti da ammortizzatori sociali:
- 3) Di dare atto che il su indicato allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) Di dare atto che, la predetta spesa troverà copertura finanziaria nei capitoli che verranno appositamente destinati alla predetta finalità con la prossima variazione di bilancio in fase di stesura;
- 5) Di dare atto che i predetti buoni spesa/voucher per l'acquisto di beni di prima necessità verranno erogati per importo di: **€ 14.915,82** a valere sui fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha riassegnato;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sull'albo pretorio online sul sito del Comune di Possagno;

7) Di dare atto che il presente provvedimento di ausilio economico va pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 26-27 del D.Lgs. 33/2013, nella sotto-sezione di primo livello "sovvenzioni, contributi, vantaggi economici" e nella sotto-sezione di secondo livello "criteri e modalità";

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 – c. 1 – lett. a) punto 2 della L. 102/2009.

Possagno, lì 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAGRILLO NADIA

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

(Art. 147bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **SAGRILLO NADIA**, attesta, con riferimento al presente atto, la **Regolarità Tecnica** e la correttezza dell'azione amministrativa
Data, 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(SAGRILLO NADIA)

VISTO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 151 – 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

IMPORTO	CAP.	ART.	IMPEGNO				CIG
			N.	SUB	COMP./RES.	ANNO	

Possagno,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
(SIMONETTO ANNA PAOLA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune al n. _____ per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

Possagno,

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(SAGRILLO NADIA)